

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL REALE						
Pil	-0,1% t/t +1,5% a/a	+3,1% t/t +2,6% a/a	+1,2% t/t	30/01	IV Trim	
Consumi privati	+2,2% t/t +1,9% a/a	+1,6% t/t +1,9% a/a		30/01	IV Trim	
Consumi pubblici	-6,6% t/t -1,7% a/a	+3,9% t/t -0,5% a/a		30/01	IV Trim	
Investimenti fissi	+9,7 t/t +6,1% a/a	+0,9% t/t +6,2% a/a		30/01	IV Trim	
Investimenti fissi non residenziali	+8,4% t/t +4,3% a/a	-1,8% t/t +4,6% a/a		30/01	IV Trim	
Investimenti fissi residenziali	+15,3% t/t +14,4% a/a	+13,5% t/t +13,6% a/a		30/01	IV Trim	
Esportazioni	-5,7% t/t +1,4% a/a	+1,9% t/t +3,2% a/a		30/01	IV Trim	
Importazioni	-3,2% t/t +0,5% a/a	-0,6% t/t +2,5% a/a		30/01	IV Trim	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+1,52% t/t	+1,12% t/t		30/01	IV Trim	
Consumi pubblici	-1,33% t/t	+0,75% t/t		30/01	IV Trim	
Investimenti fissi	+1,19% t/t	+0,12% t/t		30/01	IV Trim	
Investimenti fissi non resid.	+0,83% t/t	-0,19% t/t		30/01	IV Trim	
Investimenti fissi residenziali	+0,36% t/t	+0,31% t/t		30/01	IV Trim	
Scorte	-1,27% t/t	+0,73% t/t		30/01	IV Trim	
Esportazioni	-0,81% t/t	+0,27% t/t		30/01	IV Trim	
Importazioni	+0,56% t/t	+0,11% t/t		30/01	IV Trim	
Esportazioni nette	-0,25% t/t	+0,38% t/t		30/01	IV Trim	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+1% m/m	-3,5% m/m		10/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da +3,71% m/m
Importazioni	+3,7% m/m	-2,1% m/m		10/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da -2,2% m/m
Saldo bilancia commerciale	-48,731 mld \$	-42,064 mld \$	-41,2 mld \$	10/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da -42,24 mld \$
MERCATO DEL LAVORO report on employment situation						
Tasso di disoccupazione	+7,8%	+7,8%		04/01	Dic	Rivisto il dato di Nov da +7,7%
Occupazione (non agricoli)	+155 mila	+161 mila		04/01	Dic	Rivisto il dato di Nov da +146 mila. Settore privato +168 mila
Occupazione (settore manifatturiero)	+25 mila	+5 mila		04/01	Dic	Rivisto il dato di Nov da -7mila
Ore sett.li lavorate	+33,8	+33,7		04/01	Dic	
Salari medi orari	+19,92	+19,86		04/01	Dic	Rivisto il dato di Nov da +19,84
Tasso di partecipazione	+63,6%	+63,6%		04/01	Dic	
Costo del lavoro unitario	-1,9% t/t +0,1% a/a	+1,7% t/t +1,2% a/a	-1% t/t	05/12	III Trim	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0% m/m +1,7% a/a	-0,3% m/m +1,8% a/a	+1,8% a/a	16/01	Dic	Indice prezzi energia -1,2 % m/m e +0,5% a/a
CPI core	+0,1% m/m +1,9% a/a	+0,1% m/m +1,9% a/a	+1,9% a/a	16/01	Dic	

PPI	-0,2% m/m +1,3% a/a	-0,8% m/m +1,5% a/a	-0,1% m/m	15/01	Dic	Il dato a/a è Non Seasonally Adj.
PPI core	+0,1% m/m +2% a/a	+0,1% m/m +2,2% a/a	+0,2% m/m	15/01	Dic	Il dato a/a è Non Seasonally Adj.
Produttività delle imprese (non agricole)	+2,9% t/t +1,7% a/a	+1,9% t/t +1,2% a/a		05/12	III Trim	Rivisto il dato del III T da +1,9% e +1,5%
Deflatore del Pil	+0,6% t/t	+2,7% t/t		30/01	IV Trim	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,3% m/m +2,2% a/a	+1% m/m +2,5% a/a	+0,3% m/m	16/01	Dic	Rivisto il dato di Nov da +1,1% m/m
Ordini industriali	0% +3,2% a/a	+0,8% m/m +3,5% a/a		04/01	Nov	Seasonally Adj. Ex. Trasporti: +0,2% m/m
Ordini di beni durevoli	+4,6% m/m +4,1% a/a	+0,7% m/m +4,5% a/a	+1,9% m/m	28/01	Dic	Il dato a/a è non seasonally adj. Ex trasporti: +1,3% m/m
Scorte delle imprese	+0,3% m/m +5,5% a/a	+0,3% m/m +5,7% a/a		15/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da +0,4% m/m
Utilizzo capac. produttiva	+78,8%	+78,7%	+78,5%	16/01	Dic	Rivisto il dato di Nov da +78,4%
ISM (manifatt.)	+50,7	+49,5		02/01	Dic	Exports: +4,5% m/m Imports: +3,5% m/m New order: 0% m/m
ISM (non manifatturiero)	+56,1	+54,7		04/01	Dic	
NAPM Chicago	+55,6	+50		31/01	Gen	Seasonally Adj. Rivisto il dato di Dic da +51,6
Indice di Fiducia di Philadelphia	-5,8	+4,6	-5,6	17/01	Gen	Rivisto il dato di Dic da +8,1
NY Empire State Manufact.	-7,8	-7,3		15/01	Gen	Rivisto il dato di Dic da -8,1
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing units started)	+12,1% m/m +36,9% a/a	-3% m/m +21,6% a/a		17/01	Dic	
Spesa per costruzioni	-0,3% m/m +7,7% a/a	+1,4% m/m +9,6% a/a		02/01	Nov	
Vendita case esistenti	-1% m/m +12,8% a/a	+5,9% m/m +14,5% a/a		22/01	Dic	
Vendita nuove case	-7,3% m/m +8,8% a/a	+4,4% m/m +15,3% a/a		25/01	Dic	Preliminare
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Spesa delle famiglie (in termini reali)	+0,2% m/m	+0,6% m/m		31/01	Dic	Rivisto il dato di Nov da
Reddito personale (in termini reali)	+2,8% m/m	+1,3% m/m		31/01	Dic	Rivisto il dato di Nov da +0,8% m/m
Vendite grandi magazzini	+2,3% m/m +5,6% a/a	-0,9% m/m +2,3% a/a		10/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da -1,2% m/m
Vendite al dettaglio	+0,5% m/m +4,7% a/a	+0,4% m/m +4,7% a/a	+0,2% m/m	15/01	Dic	Rivisto il dato di Ott da +0,3% m/m e +3,7% a/a Senza auto: +0,3% m/m e +4,1% a/a
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	+58,6	+66,7	+64	29/01	Gen	Rivisto il dato di Dic da +65,1
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	+71,3	+72,9		18/01	Gen	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	30/01	<p>L'attività economica è rallentata negli ultimi mesi a causa di fenomeni climatici e altri fattori temporanei. L'occupazione ha continuato a crescere a passo moderato ma il tasso di disoccupazione rimane elevato. Gli investimenti fissi delle imprese aumentano e il settore edilizio mostra ulteriori segni di miglioramento. L'inflazione si è attestata sotto all'obiettivo di lungo termine, tranne per alcune temporanee deviazioni legate ai prezzi dell'energia. Le aspettative di inflazione di lungo periodo rimangono stabili.</p> <p>Coerentemente con il proprio mandato, il FOMC persegue la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Il Comitato si aspetta che, con un'appropriata politica accomodante, la crescita economica prosegua ad un passo moderato e il tasso di disoccupazione scenda gradualmente. Il Comitato anticipa anche che l'inflazione rimarrà in linea o leggermente inferiore al 2%.</p> <p>Al fine di supportare la ripresa economica e assicurare che l'inflazione sia coerente con l'obiettivo del mandato, il Comitato continuerà ad acquistare <i>Agency Mortgage-backed Securities</i> per 40 miliardi di dollari al mese e <i>Treasuries</i> a lungo termine per 45 miliardi di dollari al mese. Il Comitato proseguirà con la vigente politica di reinvestimento delle cedole degli <i>ABS</i> per l'acquisto di titoli dello stesso tipo e estensione delle scadenze dei <i>Treasuries</i>. L'insieme di queste misure dovrebbe esercitare pressioni al ribasso sul tasso d'interesse di lungo termine, supportare il mercato dei mutui e aiutare a rendere più accomodanti le condizioni finanziarie.</p> <p>Il Comitato monitorerà attentamente le informazioni in arrivo dai mercati economici e finanziari. Se le prospettive del mercato del lavoro non miglioreranno, il FOMC continuerà ad acquistare <i>Agency Mortgage-Backed Securities</i> e utilizzerà strumenti aggiuntivi fino a quando vi saranno progressi in un contesto di stabilizzazione dei prezzi. Il Comitato terrà conto dell'efficacia e dei costi per decidere la dimensione, il passo e la composizione degli acquisti.</p> <p>Per supportare l'avanzamento verso la massima occupazione e la stabilità dei prezzi, condizioni finanziarie particolarmente accomodanti rimarranno appropriate per molto tempo anche dopo il rafforzamento della ripresa. Il Comitato ha quindi deciso di mantenere il <i>target range</i> dei <i>federal funds</i> a un tasso compreso tra 0 e 0,25%. Tassi eccezionalmente bassi saranno mantenuti fino a quando il tasso di disoccupazione rimarrà sopra al 6,5%. Il Comitato vede questo limite coerente con la precedente guida basata su date di calendario. Il Comitato prevede che il tasso d'inflazione per i prossimi due anni non salirà sopra all'obiettivo di lungo termine del 2% per più di mezzo punto percentuale e le aspettative sono ben ancorate. Nel determinare il periodo di mantenimento di politiche accomodanti, il Comitato terrà conto anche di altre informazioni, tra cui altri indicatori del mercato del lavoro, della pressione inflazionistica, delle aspettative sull'inflazione e dell'evoluzione dei mercati finanziari. Quando il Comitato deciderà di rimuovere la sua politica accomodante, utilizzerà un approccio bilanciato, coerente con i suoi obiettivi di lungo periodo in termini di massima occupazione e d'inflazione al 2%.</p>

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+2% t/t +7,8% a/a	+2,1% t/t +7,4% a/a		23/01	IV Trim	Rivisto il dato del III T da +2,2 t/t e da +7,7% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI Alimenti	+2,4% m/m +4,2% a/a	+0,4% m/m +3% a/a		11/01	Dic	
CPI	+0,8% m/m +2,5% a/a	+0,1% m/m +2% a/a		11/01	Dic	
PPI	-0,1% m/m -1,9% a/a	-0,1% m/m -2,2% a/a		11/01	Dic	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,87% m/m +10,3% a/a	+0,88% m/m +10,1% a/a		18/01	Dic	Rivisto il dato di Nov da +0,86% m/m
PMI manifatturiero	+51,9	+51,5		24/01	Gen	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+1,53% m/m +15,2% a/a	+1,52% m/m +14,9% a/a		18/01	Dic	Rivisto il dato di Nov da +1,47% m/m
Consumer Confidence Index	+103,7	+105,1		23/01	Dic	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+14,1% a/a	+2,9% a/a		10/01	Nov	
Importazioni	+6% a/a	0%		10/01	Nov	
Saldo bilancia commerciale	+31,6 mld \$	+19,6 mld \$		10/01	Nov	

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	-0,9% t/t +0,5% a/a	-0,03% t/t +3,4% a/a	-0,8% t/t	10/12	III Trim	Rivista la stima del II T da +0,1% t/t e +3,3% a/a e del III T da +0,1% a/a
Consumi privati	-0,3% t/t +0,9% a/a	+0,1% t/t +3,2% a/a		10/12	III Trim	Rivista la stima del III T da -0,5% t/t e -1,2% a/a
Investimenti fissi	-0,3% t/t +0,8% a/a	+1,5% t/t +7,6% a/a		10/12	III Trim	Rivista la stima del II T da +1,4% t/t e +5% a/a e del III T d +1% m/m e +2,8% a/a
Esportazioni	-0,8% t/t -0,8% a/a	+0,8% t/t +9,2% a/a		10/12	III Trim	Rivista la stima del II T da +1,3% t/t d del III T da -5% t/t e da -4,9% a/a
Importazioni	+0,1% t/t -0,8% a/a	+1,8% t/t +9% a/a		10/12	III Trim	Rivista la stima del II T da +8,9% a/a e del III T da -0,3% t/t
CONTRIBUTI % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0,3% t/t	+0,1% t/t		10/12	III Trim	
Investimenti fissi	-0,3% t/t	+0,3% t/t		10/12	III Trim	Rivista la stima del III T da -0,2% t/t
Esportazioni nette	-0,7% t/t	-0,1% t/t		10/12	III Trim	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+6,3% m/m -5,8% a/a	-3,2% m/m -4,1% a/a		24/01	Dic	Preliminare Non Seasonally Adj.
Importazioni	+0,1% m/m +1,9% a/a	+4,2% m/m +0,8% a/a		24/01	Dic	Preliminare Non Seasonally Adj
Saldo	-641,53 mln ¥	-953,43 mln ¥		24/01	Dic	Preliminare Non Seasonally Adj
MERCATO DEL LAVORO						
Forza lavoro	+65,62 mln	+65,73 mln		28/12	Nov	Seasonally Adj
Occupati	+62,91 mln	+63 mln		28/12	Nov	Seasonally Adj
Tasso di disoccupazione	+4,1%	+4,2%		28/12	Nov	Seasonally Adj
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CGPI	+0,3% m/m -0,6% a/a	0% m/m -0,9% a/a		16/01	Dic	
CPI	0% m/m -0,1% a/a	-0,4% m/m -0,2% a/a		25/01	Dic	
CPI core	-0,1% m/m -0,2% a/a	-0,3% m/m -0,5% a/a		25/01	Dic	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+2,5% m/m -7,8% a/a	-1,4% m/m -5,5% a/a		31/01	Dic	Il dato a/a è Non Seasonally Adj. Rivisto il dato di Nov da -1,7% m/m e -5,8% a/a
Ordini di macchinari industriali	+3,9% m/m +0,3% a/a	+2,6% m/m +1,2% a/a		16/01	Nov	
PMI manifatturiero	+47,7	+45		30/01	Dic	
Indice Tankan	-9	-6		14/12	IV Trim	
Indice Tankan-manifatturiero	-15	-8		14/12	IV Trim	
Indice Tankan-non manifattur.	-6	-3		14/12	IV Trim	
Coinc.Index of business condit	+10	+10		10/01	Nov	

Indice di attività del terziario	-0,3% m/m	+0,1% m/m		17/01	Nov	Seasonally Adj. Rivisto il dato di Ott da -0,1% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi reali delle famiglie	-0,2% m/m +1,8% a/a	+1% m/m +0,7% a/a		28/12	Nov	Lavoratori dipendenti
Reddito disponibile reale	-1,6% m/m +1,1% a/a	+2,3% m/m -0,1% a/a		28/12	Nov	Lavoratori dipendenti
Vendite grandi magazzini	+0,7% a/a	+1,6% a/a		30/01	Dic	Preliminare
Vendite al dettaglio	+0,4% a/a	+1,2% a/a		30/01	Dic	Preliminare Rivisto il dato di Nov da -0,8% m/m
Indice di fiducia dei consumatori	+39	+39		16/01	Dic	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	22/01	<p>La <i>BoJ</i> ha deciso di attuare una politica accomodante più aggressiva. In particolare la Banca ha deciso congiuntamente con il governo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Introduzione di un target di stabilizzazione dei prezzi</i>: la Banca riconosce che un tasso d'inflazione coerente con la stabilizzazione dei prezzi rafforzerà la competitività e il potenziale di crescita del paese. Di conseguenza, viene fissato come obiettivo per il tasso d'inflazione (CPI) il 2% a/a. La Banca perseguirà un allentamento monetario volto al raggiungimento di tale obiettivo al più presto possibile. Riconoscendo che sarà necessario molto tempo prima che gli effetti di tale politica si trasferiscano all'economia reale, la Banca monitorerà i rischi di sostenibilità della crescita, compreso l'accumulo di disavanzo finanziario. 2. <i>Introduzione del programma illimitato di acquisto titoli</i>: la Banca attuerà una politica accomodante volta a raggiungere l'obiettivo specificato attraverso una politica di tasso di interesse virtualmente pari a zero e l'acquisto di titoli fino a quando riterrà queste misure adeguate. Per quanto riguarda il programma di acquisto titoli, dopo aver completato il programma attualmente vigente, da gennaio 2014 la Banca introdurrà un metodo di acquisto mensile di titoli senza specificare la data di scadenza. L'ammontare di titoli acquistati mensilmente sarà di 13 trilioni di yen (di cui 2 trilioni di obbligazioni di stato). Di conseguenza, l'ammontare complessivo aumenterà di 10 trilioni di yen nel 2014 e successivamente si manterrà su quei livelli. <p>La <i>BoJ</i> ha inoltre deciso di mantenere i tassi fermi fra lo 0 e lo 0,1%. Le economie d'oltremare rimangono in una fase di decelerazione. Nei mercati finanziari l'avversione al rischio degli investitori si è allentata, nonostante sia necessario prestare ancora attenzione agli sviluppi. L'economia giapponese rimane relativamente debole. Le esportazioni e la produzione industriale si sono ridotte, riflettendo il rallentamento delle economie d'oltremare. Gli investimenti fissi delle imprese hanno mostrato debolezza, nonostante vi siano miglioramenti nel settore non manifatturiero. I consumi pubblici, invece, continuano a salire, come pure gli investimenti residenziali. I consumi privati sono in recupero e l'effetto della riduzione delle vendite di automobili legata alla scadenza degli incentivi è meno forte. Le condizioni finanziarie rimangono accomodanti. Sul fronte dei prezzi, la variazione annua del CPI è attesa mantenersi pari allo 0% su base annua. Per quanto riguarda le prospettive, l'economia giapponese è attesa rimanere sugli attuali livelli per diverso tempo e tornerà a crescere moderatamente con il recupero della domanda domestica grazie alle politiche introdotte e all'uscita delle economie d'oltremare dalla fase di decelerazione. Il tasso di crescita del CPI annuo è atteso rimanere negativo per diverso tempo, a causa dei movimenti dei prezzi dei prodotti energetici e dei beni durevoli. Probabilmente rimarrà ancora attorno allo 0%.</p>

		<p>Per quanto concerne i rischi, rimangono forti incertezze legate all'evoluzione della crisi del debito sovrano in Area Euro, alla ripresa negli Usa, alla possibilità dei paesi emergenti di crescere a un passo di crescita sostenibile e ai rapporti bilaterali con la Cina.</p> <p>La Banca riconosce che il paese deve affrontare il problema della deflazione e ritornare su un passo di crescita sostenibile, raggiungendo la stabilità dei prezzi. La <i>BoJ</i> si aspetta che il governo implementi prontamente le riforme istituzionali accordate e promuova l'instaurazione di una struttura fiscale sostenibile.</p>
Dichiarazione congiunta BoJ e Governo	22/01	<p>Al fine di risolvere il problema della deflazione e consolidare la crescita, la <i>BoJ</i> e il Governo del Giappone rafforzeranno il loro coordinamento.</p> <p>La <i>BoJ</i> condurrà una politica accomodante, volta al raggiungimento della stabilità dei prezzi, contribuendo al consolidamento dell'economia del paese. Il Governo, al fine di sostenere la crescita, non solo gestirà in modo flessibile la politica macroeconomica ma anche elaborerà misure per rafforzare la competitività e il potenziale di crescita. Questi provvedimenti includeranno riforme strutturali, concentrando le risorse sull'innovazione e lo sviluppo, riforme istituzionali e un migliore utilizzo del sistema fiscale. Il Governo, inoltre, promuoverà misure volte a stabilizzare una struttura fiscale sostenibile, assicurando la credibilità della gestione fiscale.</p>

AREA EURO (EU17)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	-0,1% t/t -0,6% a/a	-0,2% t/t -0,5% a/a	-0,1% t/t -0,6% a/a	09/01	III Trim	
Consumi privati	-0,1% t/t -1,4% a/a	-0,5% t/t -1,1% a/a		09/01	III Trim	Rivista la stima del III T da 0% t/t e -1,3% a/a e del II T da -0,4% t/t e -1% a/a
Investimenti fissi	-0,6% t/t -4,2% a/a	-1,7% t/t -3,8% a/a		09/01	III Trim	Rivista la stima del III T da -0,7% t/t e del II T da -1,8% m/m
Esportazioni	+0,9% t/t +3% a/a	+1,6% t/t +3,5% a/a		09/01	III Trim	Rivista la stima del III T da +2,9% a/a e del II T da +3,4% a/a
Importazioni	+0,3% t/t -0,7% a/a	+0,6% t/t -0,6% a/a		09/01	III Trim	Rivista la stima del III T da +0,2% t/t e -0,9% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Consumi privati	-0,1% t/t	-0,3% t/t		09/01	III Trim	Rivista la stima del III T da 0% t/t e del II T da -0,2% t/t
Investimenti fissi	-0,1% t/t	-0,3% t/t		09/01	III Trim	
Scorte	-0,1% t/t	0% t/t		09/01	III Trim	Rivista la stima del III T da -0,2% t/t
Esportazioni nette	+0,3% t/t	+0,5% t/t		09/01	III Trim	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+11 mld €	+7,4 mld €	+8 mld €	15/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da 7,9 mld €
Esportazioni	+0,8% m/m	-1,2% m/m		15/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da -1,4% m/m
Importazioni	-1,5% m/m	+0,8% m/m		15/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da +0,6% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	+11,8%	+11,7%	+11,8%	08/01	Nov	
Occupati	+0,43 mila	+1,14 mila		Gen	III Trim	Rivisto il dato del II T da -1,16 mila
Costo del lavoro	+2% a/a	+1,9% a/a		17/12	III Trim	Rivisto il dato del II T da +1,6% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	+2,2% a/a	+2,2% a/a		04/01	Dic	
HCPI	+0,4% m/m +2,2% a/a	-0,2% m/m +2,2% a/a		16/01	Dic	
CPI <i>core</i>	+0,1% m/m +1,5% a/a	-0,2% m/m +1,4% a/a		16/01	Dic	
PPI	-0,2% m/m +2,1% a/a	+0,1% m/m +2,6% a/a	+2,4% a/a	07/01	Nov	
M3	+3,3% a/a	+3,8% a/a		28/01	Dic	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,3% m/m -3,7% a/a	-1% m/m -3,3% a/a	+0,2% m/m	14/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da -1,4% m/m e -3,6% a/a
Costruzioni	-0,4% m/m -4,7% a/a	0% m/m -3,3% a/a		17/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da -1,6% m/m e -4,1% a/a
Ordini all'industria	-1,2% m/m -3,4% a/a	+2% m/m -2,7% a/a		Giu	Apr	Il dato non viene aggiornato da Eurostat.
PMI manifatturiero	+47,5	+46,1		24/01	Gen	Rivisto il dato di Dic da +46,3
PMI servizi	+48,3	+47,8		24/01	Gen	

ESI	+87	+85,7		08/01	Dic	
Leading indicators (OECD)	+0,06% m/m -0,55% a/a	+0,01% m/m -0,88% a/a		14/01	Nov	Rivisto il dato di Set -0,05% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+0,1% m/m +2,6% a/a	-0,7% m/m -3,2% a/a		08/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da -1,2% m/m e -3,6% a/a

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,2% t/t +0,4% a/a	+0,3% t/t +0,5% a/a	+0,2% t/t	23/11	III Trim	Il dato a/a è Non Seasonally Adj.
Consumi privati	+0,3% t/t -0,2% a/a	+0,1% t/t +0,4% a/a		23/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da +0,4% t/t e +0,8% a/a
Investimenti fissi	+0,2% t/t -2,6% a/a	-2,1% t/t -2,6% a/a		23/08	III Trim	Rivisto il dato del II T da -0,9% t/t e -1,5% a/a
Esportazioni	+1,7% t/t +4,4% a/a	+3% t/t +4,2% a/a		23/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da +2,5% t/t e +4,7% a/a
Importazioni	+1,3% t/t +0,8% a/a	+2,4% t/t +2,7% a/a		23/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da +2,1% t/t e +2,9% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,2% t/t	+0,1% t/t		23/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da +0,3% t/t
Investimenti fissi	-0,3% t/t	-0,4% t/t		23/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da -0,2% t/t
Scorte	-0,3% t/t	0% t/t		23/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da -0,1% t/t
Esportazioni nette	+0,3% t/t	+0,7% t/t		23/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da +0,3% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+14,6 mld €	+14,8 mld €		08/01	Nov	Seasonally Adj. Rivisto il dato di Ott da +15,2 mld €
Esportazioni	-3,4% m/m 0% a/a	+0,2% m/m +10,5% a/a		08/01	Nov	Il dato m/m è Seasonally Adj. Rivisto il dato di Ott da +0,3% m/m e +10,6% a/a
Importazioni	-3,7% m/m -1,2% a/a	+2,9% m/m +6% a/a		08/01	Nov	Il dato m/m è Seasonally Adj. Rivisto il dato di Ott da +2,5% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	+7,4%	+6,7%		31/01	Gen	
Disoccupati	+298 mila (+54 mila)	+88 mila (+60 mila)		31/01	Gen	Tra parentesi variazione rispetto all'anno precedente
Occupati	+36 mila	+54 mila		15/11	III Trim	Seasonally Adj. Rivisto il dato del IIT da +102 mila
Costo del lavoro	+3,3% a/a	+2,7% a/a		07/12	III Trim	Seasonally Adj. Rivisto il dato del II T da +2,8% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	+0,9% m/m +2% a/a	-0,2% m/m +1,9% a/a		16/01	Dic	
CPI core	+1,3% m/m +1,5% a/a	-0,2% m/m +1,2% a/a		16/01	Dic	
PPI	+0,1% m/m +1,5% a/a	+0,1% m/m +1,4% a/a		21/01	Dic	Il dato m/m è Seasonally Adj.

INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,2% m/m -3% a/a	-2% m/m +3,9% a/a	+1% m/m	09/01	Nov	Il dato m/m è Seasonally Adj. Rivisto il dato di Ott da -2,6% m/m e +3,1% a/a
Costruzioni	+1% m/m -1,8% a/a	-1,6% m/m +9,2% a/a		09/01	Nov	Il dato m/m è Seasonally Adj. e a/a è Non Seasonally Adj.
Ordini all'industria manifatturiera	-1,8% m/m -1% a/a	+3,8% m/m +3,3% a/a	-1,4% m/m	08/01	Nov	Il dato m/m è Seasonally Adj. Rivisto il dato di Ott da -3,9% m/m e -3,4% a/a
Zew	+31,5	+6,9	+12	22/01	Gen	
Ifo	+104,2	+102,4	+103	25/01	Gen	
PMI manifatturiero	+48,8	+46		24/01	Gen	Rivisto il dato di Dic da +46,3
PMI servizi	+55,3	+52		24/01	Gen	Rivisto il dato di Dic da +52,1
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio in termini reali	-1,7% m/m -4,7% a/a	+0,6% m/m -0,6% a/a		31/01	Dic	

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	-0,2% t/t -2,4% a/a	-0,7% t/t -2,4% a/a		10/12	III Trim	Rivisto il dato del II T da -0,8% t/t e da -2,6% a/a
Consumi privati	-1% t/t -4,8% a/a	-1% t/t -3,7% a/a		10/12	III Trim	
Investimenti fissi	-1,4% t/t -9,8% a/a	-2,1% t/t -9% a/a		10/12	III Trim	
Esportazioni	+0,5% t/t +1,6% a/a	+0,1% t/t +1,3% a/a		10/12	III Trim	
Importazioni	-1,4% t/t -7,8% a/a	-0,5% t/t -8,2% a/a		10/12	III Trim	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi delle famiglie	-0,6% t/t	-0,7% t/t		10/12	III Trim	Rivisto il dato del II T da -0,6% t/t
Investimenti fissi	-0,2% t/t	-0,4% t/t		10/12	III Trim	
Scorte	+0,2% t/t	-0,1% t/t		10/12	III Trim	
Esportazioni nette	+0,6% t/t	+0,4% t/t		10/12	III Trim	Rivisto il dato del II T da +0,2% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale (paesi UE)	+508 mln €	+981 mln €		16/01	Nov	Seasonally Adj.
Esportazioni (paesi UE)	-0,1% m/m -2,2% a/a	-0,6% m/m +7,9% a/a		16/01	Nov	Il dato m/m è Seasonally Adj.
Importazioni (paesi UE)	-0,9% m/m -7,4% a/a	+0,4% m/m -0,3% a/a		16/01	Nov	Il dato m/m è Seasonally Adj.
Bilancia commerciale (extra UE)	+1396 mln €	+1202 mln €		23/01	Dic	Seasonally Adj.
Esportazioni (extra UE)	-0,4% m/m +1,5% a/a	+1% m/m +11,1% a/a		23/01	Dic	Il dato m/m è Seasonally Adj.
Importazioni (extra UE)	-1,3% m/m -7% a/a	-3,8% m/m -9,3% a/a		23/01	Dic	Il dato m/m è Seasonally Adj.

MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	+11,1%	+11,1%	+11,2%	08/01	Nov	
Occupati	+3 mila	-48 mila		30/11	III Trim	Dato tendenziale. Rispetto al II T +7 mila
Costo del lavoro	+1,7% a/a	+0,7% a/a		13/12	III Trim	Seasonally Adj.
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	+0,3% m/m +2,6% a/a	-0,3% m/m +2,6% a/a		15/01	Dic	Definitivo
CPI core	+0,4% m/m +1,5% a/a	-0,2% m/m +1,5% a/a		15/01	Dic	Definitivo
PPI	-0,2% m/m +1,8% a/a	-0,1% m/m +2% a/a		31/01	Dic	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-1% m/m -7,6% a/a	-1,1% m/m -6,2% a/a	-0,5% m/m	14/01	Nov	
Costruzioni	-3,4% m/m -17,9% a/a	+1,9% m/m -12,1% a/a		17/01	Nov	Dato m/m Seasonally Adj; a/a corretto per gli effetti di calendario
Ordini all'industria	-0,5% m/m -6,7% a/a	0% m/m -0,1% a/a		18/01	Nov	Dato a/a grezzo
Indice di fiducia delle imprese (manifatt.)	+88,2	+88,9		30/01	Gen	
Indice di fiducia dei serv.	+78,9	+71,9		30/01	Gen	
PMI manifatturiero	+46,7	+45,1		02/01	Dic	
PMI servizi	+45,6	+44,6		04/01	Dic	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (totale)	-0,4% m/m -3,1% a/a	-1% m/m -3,8% a/a		24/01	Nov	Il dato a/a è grezzo
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	+84,6	+85,7	+86,1	28/01	Gen	

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,1% t/t +0,1% a/a	-0,1% t/t +0,1% a/a	0% t/t	28/12	III Trim	Rivisto il dato del III T da +0,2% t/t
Consumi privati	+0,2% t/t -0,1% a/a	-0,2% t/t +0,1% a/a		28/12	III Trim	Rivisto il dato del III T da +0,3% t/t e +0,1% a/a
Investimenti fissi	-0,3% t/t +0,5% a/a	+0,5% t/t +1,2% a/a		28/12	III Trim	Rivisto il dato del III T da -0,2% t/t e +0,7% a/a
Esportazioni	+0,6% t/t +2,4% a/a	+0,2% t/t +3% a/a		28/12	III Trim	Rivisto il dato del III T da +0,2% t/t e +2,6% a/a
Importazioni	-0,5% t/t +0,2% a/a	+1,7% t/t +0,7% a/a		28/12	III Trim	Rivisto il dato del III T da -0,6% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi delle famiglie	+0,17% t/t	+0,09% t/t		28/12	III Trim	Rivisto il dato del III T da +0,16% t/t
Investimenti fissi	-0,07% t/t	+0,1% t/t		28/12	III Trim	Rivisto il dato del III T da -0,04% t/t
Scorte	-0,4% t/t	+0,21% t/t		28/12	III Trim	Rivisto il dato del III T da -0,33% t/t

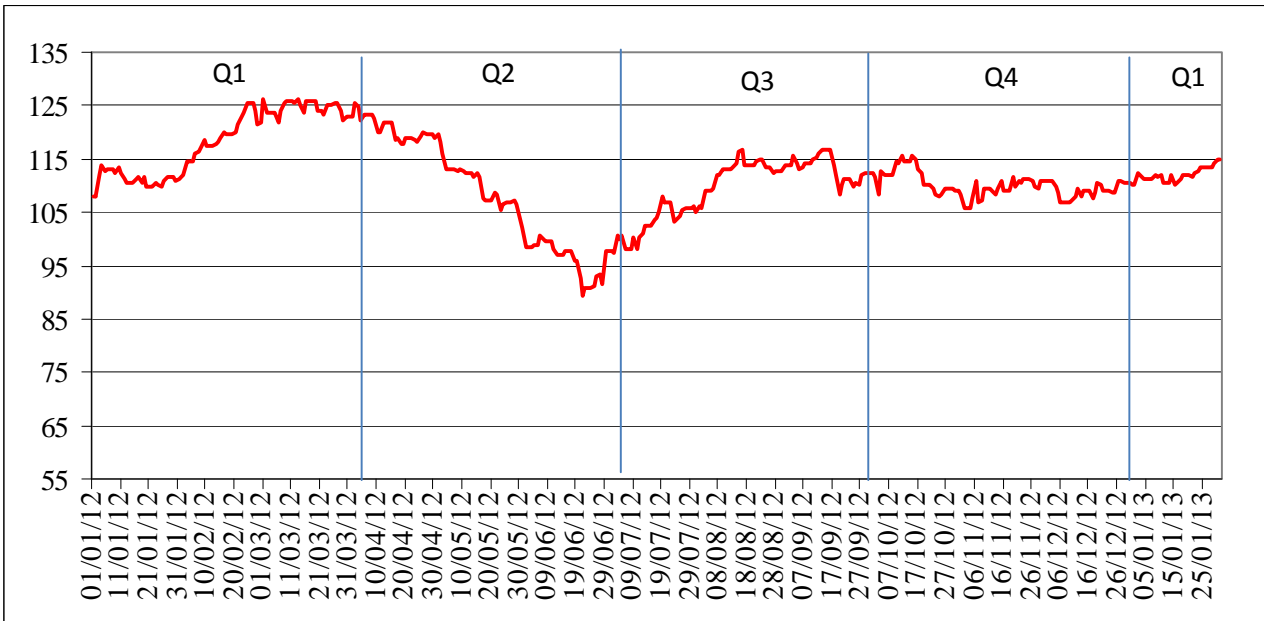
Esportazioni nette	+0,33% t/t	-0,39% t/t		28/12	III Trim	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-1,2% m/m -0,7% a/a	+0,2% m/m +1,8% a/a		08/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da +0,3% m/m e +2,1% a/a
Importazioni	-1,5% m/m -1% a/a	-0,1% m/m 0% a/a		08/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da +0,2% a/a
Saldo	-4,334 mld €	-4,710 mld €		08/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da -4,685 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione (Eurostat)	+10,5%	+10,4%		08/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da +10,7%
Occupati (Insee)	-50,4 mila	-22,4 mila		Nov	III Trim	
Costo del lavoro	+2,3% a/a	+2,1% a/a		14/12	III Trim	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	+0,4% m/m +1,5% a/a	-0,2% m/m +1,6% a/a		10/01	Dic	
CPI core	+0,2% m/m +0,7% a/a	-0,1% m/m +0,7% a/a		10/01	Dic	
PPI	-0,3% m/m +1,3% a/a	-0,4% m/m +1,5% a/a		31/01	Dic	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,2% m/m -3,6% a/a	-0,8% m/m -2,3% a/a		10/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da -0,9% m/m
Costruzioni	-0,5% m/m -3,9% a/a	0% m/m -1,8% a/a		10/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da -1,1% m/m
Ordini all'industria	-0,1% m/m +1,2% a/a	+1,4% m/m +0,4% a/a		18/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da -1% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	+86	+89	+90	23/01	Gen	
PMI manifatturiero	+42,9	+44,6		24/01	Gen	
PMI servizi	+43,6	+45,2		24/01	Gen	Rivisto il dato di Dic da +46
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,6% m/m -1,1% a/a	+0,5% m/m +1,2% a/a		08/01	Nov	Rivisto il dato di Ott da +0,4% m/m e +0,7% a/a
Consumi delle famiglie	+0,3% m/m -0,6% a/a	-0,2% m/m -1% a/a		31/01	Dic	Beni manifatturieri.
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	+86	+86		29/01	Gen	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	10/01	Nella riunione odierna il Consiglio direttivo della BCE ha deciso che i tassi d'interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rimarranno invariati rispettivamente allo 0,75%, all'1,50% e allo 0,00%.
BCE-Draghi	10/01	L'inflazione negli ultimi mesi si è contratta, come previsto, ed è attesa scendere sotto al 2% nel 2013. Il passo dell'espansione monetaria continua a essere moderato. L'inflazione attesa rimane in linea con gli obiettivi di mantenere bassi i tassi di interesse, vicina al 2% nel medio termine. La debolezza dell'Area Euro si protrarrà anche nel 2013. Il processo di consolidamento dei settori finanziari e non finanziari e l'elevata incertezza pesano ancora sulle prospettive economiche. La situazione è attesa in graduale miglioramento dalla seconda parte del 2013. La politica accomodante attuata dalla BCE, insieme all'aumento della fiducia nei mercati e la riduzio-

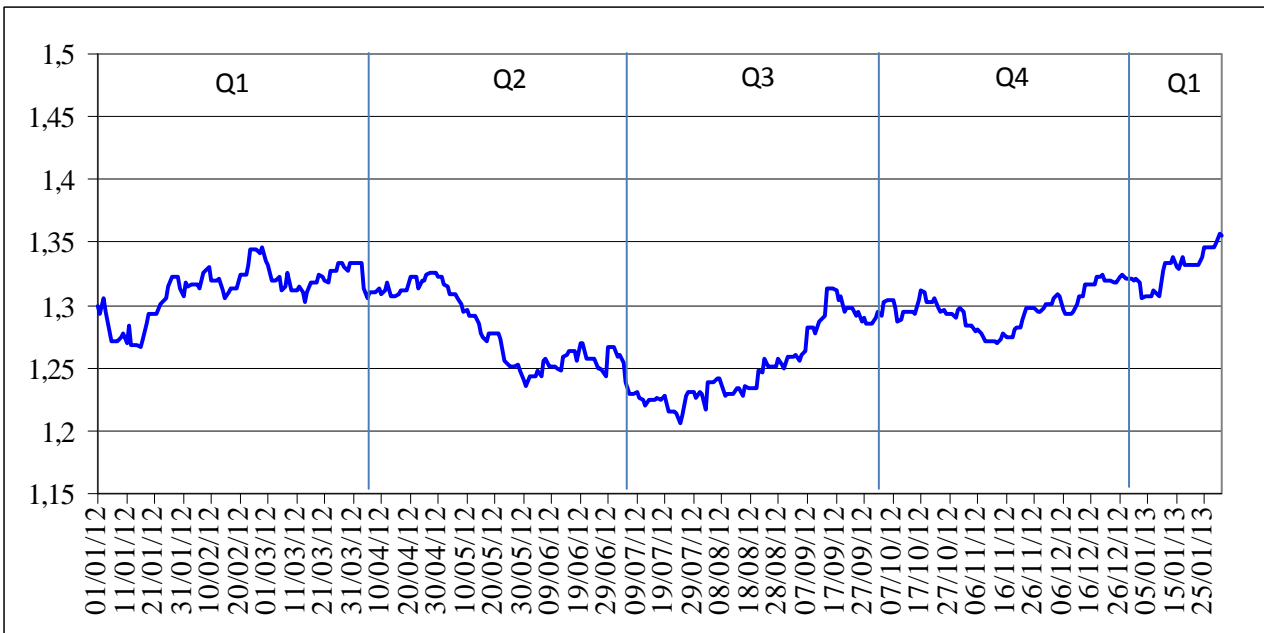
	<p>ne della frammentazione dovrebbe avere effetti positivi sull'economia e la domanda mondiale dovrebbe rafforzarsi. Per sostenere la fiducia è essenziale che i governi riducano ulteriormente i disavanzi fiscali e strutturali e che si proceda alla ristrutturazione del settore finanziario.</p> <p>Dopo la contrazione dello 0,2% t/t nel secondo trimestre del 2012, il GDP dell'Area Euro si è ridotto dello 0,1% t/t nel terzo trimestre. Gli indicatori economici disponibili segnalano un ulteriore indebolimento dell'attività economica nell'ultimo trimestre, che si estenderà anche a quest'anno, riflettendo l'impatto negativo della debole fiducia di consumatori e investitori e della domanda estera sui consumi. Tuttavia, diversi indicatori congiunturali si sono stabilizzati e la fiducia dei mercati finanziari è aumentata. Nel tardo 2013 dovrebbe cominciare una graduale ripresa, quando l'attuale politica monetaria espansiva, i miglioramenti di fiducia dei mercati finanziari e la riduzione della frammentazione avranno effetti sui consumi domestici e la domanda estera sosterrà la crescita delle esportazioni.</p> <p>I rischi per le prospettive rimangono al ribasso. Essi sono principalmente connessi alla lenta implementazione delle riforme strutturali in Area Euro, alle questioni territoriali e ai disavanzi nei principali paesi industrializzati. Questi fattori potrebbero potenzialmente smorzare la fiducia e ritardare la ripresa degli investimenti, dell'occupazione e dei consumi.</p> <p>Secondo le stime dell'Eurostat, l'inflazione annuale armonizzata (HICP) è stata del +2,2% in dicembre, invariata rispetto a novembre e in calo rispetto al +2,5% di ottobre e al +2,6% di agosto e settembre. Sulla base dei prezzi <i>futures</i> correnti sul petrolio, il tasso d'inflazione dovrebbe scendere sotto al 2% nel corso del 2013. Dato il contesto di crescita moderata e aspettative di inflazione stabili, le tensioni inflazionistiche dovrebbero rimanere contenute.</p> <p>I rischi per l'andamento dei prezzi rimangono bilanciati nel medio termine, con rischi al ribasso derivanti da una più debole attività economica e rischi al rialzo legati all'aumento dei prezzi amministrati, delle imposte indirette del prezzo del petrolio.</p> <p>Per quanto riguarda l'analisi monetaria, il passo di espansione monetaria continua a essere moderato. Il tasso di crescita annuo di M3 è stato pari a +3,8% in novembre, sostanzialmente invariato rispetto al +3,9% di ottobre. La crescita di M3 continua a essere guidata alla preferenza per i titoli liquidi, mentre l'aggregato M1 è aumentato a +6,7% a novembre, dopo il +6,5% di ottobre, riflettendo i maggiori depositi <i>overnight</i> del settore non finanziario e dei privati. Grazie alle politiche monetarie non standard e le azioni attuate dai governi, si è osservato un ampio rafforzamento nella base dei depositi degli istituti finanziari di diversi paesi in difficoltà. Ciò ha permesso a molti di questi istituti di ridurre la difficoltà di finanziamento nell'Eurosistema e ha aiutato a diminuire la frammentazione che caratterizza i mercati finanziari. La crescita dell'aggregato M3 è stata altresì supportata dall'entrata di capitali in Area Euro, che riflette il forte aumento delle posizioni nette degli istituti finanziari.</p> <p>C'è stato un lieve cambiamento per quanto riguarda il credito, che è rimasto debole a novembre. Il tasso annuo dei prestiti al settore privato è rimasto a -0,5% in novembre, riflettendo l'ulteriore richiesta di rimborso anticipato dei prestiti agli istituti non finanziari. I rimborsi anticipati richiesti sono meno pronunciati rispetto ai mesi scorsi e ammontano a 4 bilioni di euro a novembre, dopo i 7 bilioni di ottobre e i 21 bilioni di settembre. Il tasso annuale di riduzione dei prestiti al settore non finanziario è di -1,4% in novembre, dopo il -1,5% di ottobre. Il tasso annuale di crescita dei prestiti ai privati rimane invariato (+0,7%). La contrazione dei prestiti riflette lo stato del ciclo dell'attività economica, l'elevato rischio di credito e l'effetto dei processi di aggiustamento dei bilanci di privati e imprese.</p> <p>Per garantire un'appropriata trasmissione della politica monetaria in tutti i paesi dell'Area Euro è essenziale che le banche consolidino i loro bilanci. La solidità dei bilanci delle banche sarà un fattore chiave nel facilitare un appropriato accesso al credito e la normalizzazione dei canali di finanziamento. Passi decisivi nella direzione di una più profonda integrazione fi-</p>
--	---

		<p>nanziaria aiuteranno a raggiungere tale obiettivo. Il meccanismo di supervisione unica (SSM) sarà uno dei passi fondamentali. Muoversi verso una re-integrazione del sistema bancario è cruciale.</p> <p>Riassumendo, l'analisi economica e monetaria segnala che l'andamento dei prezzi dovrebbe rimanere in linea con la stabilità di medio periodo</p> <p>Altre aree economiche devono contribuire ad assicurare la stabilizzazione dei mercati finanziari e il miglioramento delle prospettive di crescita. Ulteriori riforme strutturali devono essere rapidamente implementate per rendere l'Area Euro più flessibile, dinamica e competitiva. In particolare riforme del mercato dei beni per aumentare la competitività e la concorrenza sono essenziali, insieme a misure per il funzionamento del mercato del lavoro. Queste riforme rafforzeranno il potenziale di crescita dell'Area e l'occupazione e miglioreranno la capacità di aggiustamento degli Stati Membri. Essi rafforzeranno anche i progressi ottenuti per quanto riguarda il costo del lavoro unitario e ai disavanzi dei conti finanziari. Con riguardo alle politiche fiscali, la recente riduzione nei tassi di interesse dei titoli di stato sovrano deve essere rafforzata da progressi sul consolidamento fiscale in linea con l'impegno preso con il <i>Stability e Growth Pact</i>.</p>
--	--	--

ALTRE VARIABILI



Petrolio



Valute – Cambio \$/€(quanti \$ per un €)

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2013					
Gennaio	0	0,25	+1,9	Dic 12	-1,65
2008					
16 dicembre	-75	0,25	+1,1	Febr 10	-0,85
29 ottobre	-50	1,00	+2,0	Nov 08	-1,0
08 ottobre	-50	1,50	+2,2	Ott 08	-0,7
30 aprile	-25	2,00	+2,5	Set 08	-0,50
18 marzo	-75	2,25	+2,3	Feb 08	-0,05
30 gennaio	-50	3,00	+2,5	Gen 08	0,50
22 gennaio	-75	3,50	+2,4	Dic 07	1,10
2007					
11 dicembre	-25	4,25	+2,3	Nov 07	1,95
31 ottobre	-25	4,50	+2,2	Ott 07	+2,30
18 settembre	-50	4,75	+2,1	Sett 07	+2,65
2006					
29 giugno	+25	5,25	+2,2	Giu 07	+3,05
10 maggio	+25	5,00	+2,4	Mag 06	+2,60
28 marzo	+25	4,75	+2,1	Feb 06	+2,65

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Bce					
2013					
Gennaio	0	0,75	1,5	Dic 12	-0,75
2012					
Luglio	-25	0,75	+1,6	Giu 12	-0,85
2011					
8 dicembre	-25	1,00	+1,6	Nov 11	-0,6
7 luglio	+25	1,50	+1,2	Lug 11	0,3
7 aprile	+25	1,25	+1,6	Apr 11	-0,35
2009					
7 maggio	-25	1,00	+1,0	Febr 11	0,00
5 aprile	-25	1,25	+1,8	Apr 09	-0,55
5 marzo	-50	1,50	+1,5	Mar 09	0,0
15 gennaio	-50	2,00	+1,7	Feb 09	+0,30
2008					
04 dicembre	-75	2,50	+1,8	Dic 08	+0,70
06 novembre	-50	3,25	+1,9	Nov 08	+2,35
08 ottobre	-50	3,75	+1,9	Ott 08	+1,85
03 luglio	+25	4,25	+1,9	Set 08	+2,35